



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 133/2015

MECC. N. 201506440/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 17 DICEMBRE 2015**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
AVIGNONE	GENCO	SATURNINO
BARBIERI	IATI'	SCAGLIOTTI
BORIO	LEDDA	SCAVELLO
CATIZONE	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: AVIGNONE – AGLIANO – CATIZONE - GENCO – IATI' – MARTELLI - TKALEZ.

In totale n. 18 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE LOCALI SITI IN PIAZZA ASTENGO, 9
ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO CLUB TOMODACHI
TORINO.**

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE LOCALI SITI IN PIAZZA ASTENGO, 9 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO CLUB TOMODACHI TORINO.

La Presidente, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

Il “Progetto Integrazione” proposto dall’Associazione Sportiva Tomodachi Torino nasce dal desiderio di offrire ai bambini e ai ragazzi stranieri e italiani, residenti nel territorio di Falchera, l’opportunità di prevenire eventuali disagi derivanti dall’inserirsi e/o integrarsi nella società grazie all’avvicinamento alla pratica sportiva. Per raggiungere questi obiettivi la stessa ha richiesto l’utilizzo degli spazi costituenti l’ ex biblioteca di Piazza Astengo, 9.

L’Associazione Sportiva Tomodachi Torino con il “Progetto Integrazione” da qualche anno propone in Falchera l’azione di avvicinamento al Judo, un’ attività che insegna a ciascuno come aiutare l’altro, a migliorarsi, stimola il rapporto con il prossimo e il pensiero dell’altro come risorsa. La pratica di questa disciplina viene considerata uno strumento educativo che oltre all’attività della mente e del corpo, conserva e persegue quei valori fondamentali quali l’umiltà, la generosità, il sacrificio ed il coraggio. Con questo sport si prefigge di costruire un’occasione di socializzazione, divertimento, vita di gruppo, confronto e scambio, contenendo gioco e agonismo comuni a tutti i ragazzi. Gli obiettivi perseguiti dalla squadra diventano obiettivi di tutti superando le varie barriere, soprattutto quelle culturali e linguistiche.

Ciò premesso, ritenendo condivisibili e rientranti nelle competenze circoscrizionali i fini prefissi dall’Associazione, si ritiene di accogliere la richiesta di utilizzo di spazi presenti di piazza Astengo, pertanto, si concedono a titolo gratuito i locali richiesti ed ubicati al piano terra ed interrato del citato indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 22,00 dal lunedì alla domenica.

L’attività rientra nei casi di cui al punto B2 dell’art. 5 fatti salvi i punti 1,2, 4 e 5 della lettera A), del “Regolamento per la concessione di locali da parte delle Circoscrizioni” n. 186, approvato con delibera del 28 gennaio 1991 (n.mecc. 9007590/08) e successive modificazioni (n.mecc. 9204078/08 del 4/5/1992 e mecc.n. 200700545/094 del 19/3/2007), a cui si rimanda per l’applicazione del Regolamento di concessione locali della Circoscrizione 6, approvato con deliberazione (n. mecc. 200100171/89) del 19/2/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e n. mecc. 200601267/89 del 23/2/06).

Considerato l’interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l’erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell’ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione delle attività a favore dei giovani sul territorio circoscrizionale, quale quella oggetto della presente concessione, per la quale si ribadisce non sussistere, ai sensi dell’art. 6 comma 9 l. 122/10,

alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico, ma una preminente finalità di interesse collettivo per l'efficace valorizzazione delle attività ed opportunità offerte ai giovani, in particolare la prevenzione del costituirsi di barriere culturali e linguistiche del degrado urbano e sociale, e l'effettiva e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto con notifica del 25/11/2015.

Le utenze a servizio dell'immobile di Piazza Astengo, 9 sono le seguenti:

- Gas metano: n. utenza CE-0805-X-ITC01; n. matricola contatore: 35162895;
- Energia elettrica: n. POD: IT020E00040467;
- Acqua: n. matricola: 441224379;

La concessione oggetto del presente provvedimento non produce variazioni sull'orario di accensione dell'impianto di riscaldamento.

La concessione avrà durata dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016, con decorrenza subordinata al relativo atto dirigenziale ed alla sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. L'Associazione si assume la responsabilità civile, penale e patrimoniale per gli eventuali danni arrecati che possono derivare a persone o cose, limitatamente all'uso dei locali e degli impianti e attrezzature eventualmente presenti, esonerando la Circoscrizione da ogni qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

L'argomento è stato discusso nella riunione della I Commissione tenutasi il giorno 25 novembre 2015.

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg. vo n.267 del 18 agosto 2000 ;
- dato atto che i pareri di cui al art. 49 del suddetto T.U. sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la concessione a titolo gratuito all'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Club Tomodachi Torino con sede a Torino in via delle Betulle n. 23 – C.F. 97735720019 – Presidente sig. Francesco Luppino, dei locali siti in piazza Astengo, 9 piano terra ed interrato, dal lunedì alla domenica, dalle ore 9,00 alle ore 22,00.

La predetta concessione è rilasciata, ai sensi dell'art. 5 punto B2, fatti salvi i punti 1, 2, 4 e 5 della lettera A del "Regolamento per la concessione di locali da parte delle Circoscrizioni" n. 186, approvato con delibera del 28 gennaio 1991 (n.mecc. 9007590/08) e successive

modificazioni (n.mecc. 9204078/08 del 4/5/1992 e mecc.n. 200700545/094 del 19/3/2007, cui si rimanda per l'applicazione del Regolamento di concessione locali della Circostrizione 6, approvato con deliberazione n. mecc. 200100171/89 del 19/2/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e mecc. n. 200601267/89 del 23/2/06).

2. La concessione avrà durata dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, con decorrenza subordinata al relativo atto dirigenziale ed alla sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione.
3. Di riservare alla Circostrizione la facoltà, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 186 e del medesimo articolo del Regolamento di concessione locali della Circostrizione 6, di sospendere o revocare la concessione, qualora si manifestino prioritarie esigenze per attività della Circostrizione deliberate dal Consiglio Circostrizionale o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte del concessionario e/o per il mancato rispetto delle condizioni a cui è subordinata la concessione.
4. Di riservare a successivo provvedimento dirigenziale eventuali variazioni, non comportanti incrementi orari complessivi, che dovessero verificarsi posteriormente alla data di approvazione del presente atto deliberativo.
5. Di dare atto che l'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Club Tomadachi Torino ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 122/2010 in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali.
6. Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di V.I.E., come risulta dal documento conservato agli atti.
7. La dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera E, Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.
8. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il seguente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del citato Testo Unico.

Risulta fuori dall'aula il Consigliere GARCEA.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	17
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la concessione a titolo gratuito all'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Club Tomodachi Torino con sede a Torino in via delle Betulle n. 23 – C.F. 97735720019 – Presidente sig. Francesco Luppino, dei locali siti in piazza Astengo, 9 piano terra ed interrato, dal lunedì alla domenica, dalle ore 9,00 alle ore 22,00.

La predetta concessione è rilasciata, ai sensi dell'art. 5 punto B2, fatti salvi i punti 1, 2, 4 e 5

della lettera A del “Regolamento per la concessione di locali da parte delle Circoscrizioni” n. 186, approvato con delibera del 28 gennaio 1991 (n.mecc. 9007590/08) e successive modificazioni (n.mecc. 9204078/08 del 4/5/1992 e mecc.n. 200700545/094 del 19/3/2007, cui si rimanda per l’applicazione del Regolamento di concessione locali della Circoscrizione 6, approvato con deliberazione n. mecc. 200100171/89 del 19/2/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e mecc. n. 200601267/89 del 23/2/06).

2. La concessione avrà durata dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, con decorrenza subordinata al relativo atto dirigenziale ed alla sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione.
3. Di riservare alla Circoscrizione la facoltà, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento n. 186 e del medesimo articolo del Regolamento di concessione locali della Circoscrizione 6, di sospendere o revocare la concessione, qualora si manifestino prioritarie esigenze per attività della Circoscrizione deliberate dal Consiglio Circoscrizionale o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell’utilizzo dei locali da parte del concessionario e/o per il mancato rispetto delle condizioni a cui è subordinata la concessione.
4. Di riservare a successivo provvedimento dirigenziale eventuali variazioni, non comportanti incrementi orari complessivi, che dovessero verificarsi posteriormente alla data di approvazione del presente atto deliberativo.
5. Di dare atto che l’Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Club Tomadachi Torino ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell’art. 6 comma 2 della Legge n. 122/2010 in relazione all’erogazione degli emolumenti agli organi collegiali.
6. Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di V.I.E., come risulta dal documento conservato agli atti.
7. La dichiarazione ai sensi dell’art. 1 comma 9 lettera E, Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 17 – VOTANTI 17 – FAVOREVOLI 17) dichiara, vista l’urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.